

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Desinet-pro

UFI: VHQ0-S0M2-500D-4WKA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Prodotto per la disinfezione professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: JOHANNES KIEHL KG
Indirizzo: Robert-Bosch-Str. 9
Città: D-85235 Odelzhausen
Telefono: +49 8134 9305-0 Telefax: +49 8134 6466
E-mail: info@kiehl-group.com
Persona da contattare: Reparto di laboratorio
Internet: www.kiehl-group.com
Dipartimento responsabile: Notrufnummer für deutsch- und englischsprachige Länder: +49/89/19240
Vergiftungsinformationszentrale (VIZ) Österreich: +43 1 406 43 43
Nationale Notrufnummer für die Schweiz (Tox-Zentrum Zürich): 145
Numéro d'urgence France: INRS: +33 (0) 1 45 42 59 59
Numero d' emergenza Italia: Centro Antiveneni - 20162 Milano: 02/66101029
ETTSZ /Egészségügyi Toxikológiai Tájékoztató Szolgálat/, 1096 Budapest,
Nagyvárad tér 2. Ügyeleti telefonszám: +36 80 201-199
Eesti: Häirekeskuse number: 112 / Mürgistusteabekeskuse number: 16662
Emergency telephone number for all other countries: +49/8134/9305-169

KIEHL Austria GmbH	Perfektastr. 57;	A-1230 Wien	Tel. +43 (0) 1 / 604 99 93
KIEHL FRANCE S.A.R.L.	5, rue de Londres;	F-67670 Mommenheim	Tél. +33 (0) 3.88.59.52.25
KIEHL Italia s.r.l.	Via San Rocco, 101;	I-16036 Recco (GE)	Tel. +39 / 0185 730 008
KIEHL Schweiz AG	St. Dionys-Str. 33;	CH-8645 Jona	Tel. +41 (0) 55 / 254 74 74
KIEHL Hungary Kft.	Felsőipari körút 3/ D	HU-2142 Nagytarcsa	Tel. +36 (0) 1 / 348-08 41
KIEHL Middle East LLC	A8-LIU 48/49 - KIZAD	Abu Dhabi, U.A.E.	Tel. +971 2 550 33 96

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 //
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459 //
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 //
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 // CAV Policlinico
"A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 // CAV Azienda Ospedaliera
"Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 // CAV
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
// CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29 // CAV Azienda
Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00 // CAV Centro
antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4; H302
Skin Corr. 1A; H314
Eye Dam. 1; H318
Aquatic Chronic 1; H410

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 2 di 11

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Didecyldimonium Chloride / Laurylamine Dipropylenediamine

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

secondo 648/2004/CE: tensioattivi non ionici <5%, biocidi

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7173-51-5	cloruro di didecildimetilammonio			10 - < 15 %
	230-525-2	612-131-00-6	01-2119945987-15	
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2; H302 H314 H318 H400 H411			
2372-82-9	N-(3-Aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine			5 - < 10 %
	219-145-8		01-2119980592-29	
	Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, STOT RE 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H301 H314 H373 H400 H410			
68213-23-0	Fettalkoholpolyglykoether			1 - < 5 %
	Eye Dam. 1; H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 3 di 11

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
7173-51-5	230-525-2	cloruro di didecildimetilammonio	10 - < 15 %
		dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 329 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10	
2372-82-9	219-145-8	N-(3-Aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine	5 - < 10 %
		dermico: DL50 = >600 mg/kg; per via orale: DL50 = 261 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca.

In caso di sintomi respiratori: chiamare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se possibile trattenere il vomito.

Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

Irrorazione con acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 4 di 11

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere.
Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti.
Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste particolari misure di protezione antincendio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Prassi generale di igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.
Proteggere dal gelo. Evitare la luce diretta.

7.3. Usi finali particolari

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Nell'uso regolare questo valore limite rimane molto al disotto. Non c'è da temere pericoli per la salute.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non richiesto.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 5 di 11

Protezione delle mani

Guanti di protezione

Consiglio: Guanti in nitrile con uno spessore di 0,4 mm garantiscono una protezione di almeno 8 ore (corrisponde a un grado di permeabilità 6 secondo la norma europea DIN/EN 374) e una resistenza al gonfiamento di < 15%.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non richiesto

Controllo dell'esposizione ambientale

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido	
Colore:	incolore	
Odore:	caratteristico/a	
		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	<-5 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>98 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	>100 °C	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH (a 20 °C):	appr. 10,5	K-QP1012C
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile	
Solubilità in altri solventi non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 20 °C):	1,01 g/cm ³	K-QP1012E
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Non esplosivo

Temperatura di autoaccensione

Solido:

non applicabile

Gas:

non applicabile

Proprietà ossidanti

Non pertinente

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 6 di 11

Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non determinato
Tempo di scorrimento:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Queste informazioni non sono disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Queste informazioni non sono disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a temperature superiori a 35 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Queste informazioni non sono disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altri detergenti o prodotti chimici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7173-51-5	cloruro di didecildimetilammonio				
	orale	DL50 329 mg/kg	ratto		OECD TG 401
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	ratto		
2372-82-9	N-(3-Aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine				
	orale	DL50 261 mg/kg	Ratto		
	cutanea	DL50 >600 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 7 di 11

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Queste informazioni non sono disponibili.

Ulteriori dati

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7173-51-5	cloruro di didecildimetilammonio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,5 mg/l	96 h	Danio rerio		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 0,03	48 h	Dafnia		
2372-82-9	N-(3-Aminopropyl)-N-dodecylpropane-1,3-diamine					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 0,068	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 0,054	96 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l 0,073	48 h	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)		
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l 0,0069	3 d	Desmodesmus subspicatus		

12.2. Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD. I tensioattivi contenuti soddisfano le esigenze richieste dal Regolamento n. 648/2004/CE relativo ai detersivi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Queste informazioni non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Queste informazioni non sono disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 8 di 11

Ulteriori dati

Non contaminare la falda e le acque superficiali.
Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070699 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici; rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati

Pulire il recipiente con acqua. Prego rendere i contenitori puliti all'azienda produttrice.
Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1903
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. ()
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Codice di classificazione:	C9
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1903
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (N-(3-Aminopropyl)-N-dodecylpropan-1,3-diamin, Didecylidimethylammoniumchlorid)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	8



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 9 di 11

Disposizioni speciali: 223, 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-A, S-B

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non richiesto

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Ulteriori dati

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 10 di 11

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
 Skin Corr: Corrosione cutanea
 Eye Dam: Lesioni oculari gravi
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
 Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico
 Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service
 LC50: Lethal concentration, 50%
 LD50: Lethal dose, 50%
 CLP: Classification, labelling and Packaging
 REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
 GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
 UN: United Nations
 DNEL: Derived No Effect Level
 DMEL: Derived Minimal Effect Level
 PNEC: Predicted No Effect Concentration
 ATE: Acute toxicity estimate
 LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A; H314	
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1; H410	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Desinet-pro

Data di revisione: 19.06.2023

N. del materiale: j3511_sd

Pagina 11 di 11

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)